

Dopo alcuni anni dall'attivazione del sistema di sorveglianza PASSI per l'Italia, coordinato dalla Regione Emilia Romagna e dall'Istituto Superiore di Sanità, siamo in grado di avere informazioni sufficienti su comportamenti, abitudini e stili di vita dei nostri cittadini disaggregate per distretto sanitario di residenza.

Il sistema di sorveglianza si rivela un ottimo strumento per orientare la pianificazione e la programmazione sanitaria a livello locale. Questo documento rappresenta in effetti il primo tentativo di fornire alla dirigenza sanitaria ed agli amministratori locali informazioni utili ad inquadrare al meglio le caratteristiche della popolazione a cui dare suggerimenti e mezzi per migliorare lo stato di salute.

Ci sembra utile confrontare quanto emerge tra le diverse aree indagate in modo da valorizzare eventuali interventi locali che potrebbero spiegare in parte le differenze osservate. In questo senso si propone anche un nuovo semplice indicatore che sintetizza nel suo complesso la performance del singolo distretto. Il tutto ovviamente finalizzato a trovare soluzioni informative sempre più semplici e facili da gestire.

Si esprime un sincero ringraziamento a tutti gli operatori coinvolti e agli oltre 1200 cittadini che, con pazienza e cortesia, hanno accettato di rispondere alle domande.

Il “Radar” dei distretti

Il profilo socio-demografico

Nel triennio 2007-2009 il campione aziendale utilizzato nell'indagine Passi è risultato costituito da 1252 persone di età tra i 18 e 69 anni, di cui il 52% donne; l'età media complessiva è di 45 anni. Il 9% degli intervistati ha cittadinanza straniera, in linea con il valore della popolazione residente (11%).

Il 62% del campione ha dichiarato un titolo di studio alto (diploma superiore o laurea).

Nella fascia di età 18-65 anni, il 69% ha un lavoro regolare; le donne sono

A cura di: Nascetti Simona, Zenesini Corrado, Collina Natalina, Pandolfi Paolo

risultate complessivamente meno “occupate” rispetto agli uomini (64% contro 74%).

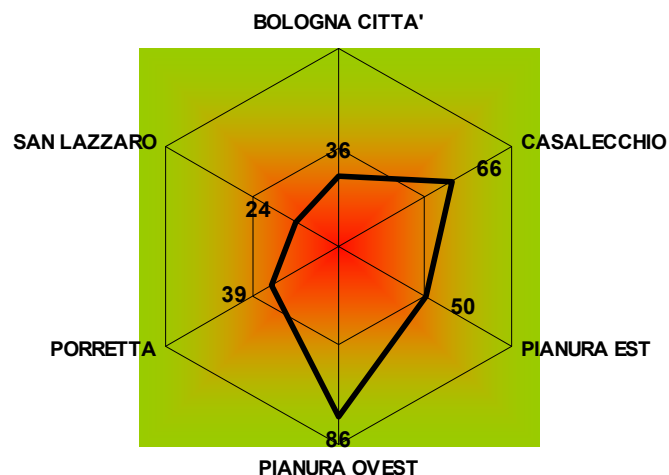
La metà degli intervistati ha riferito difficoltà economiche (37% qualche difficoltà e 13% molte difficoltà).

La distribuzione distrettuale all'interno del campione selezionato è risultata sovrapponibile a quella della popolazione di riferimento (residenti al primo Gennaio 2009), indice di una buona rappresentatività del campione, ed è così costituita (fra parentesi il numero assoluto):

- 7% Porretta Terme (82)
- 7% Pianura Ovest (85)
- 19% Pianura Est (236)
- 16% Casalecchio di Reno (194)
- 9% San Lazzaro (114)
- 43% Bologna (541)

Il radar mostra la posizione di ciascun distretto rispetto agli altri attraverso un indicatore sintetico, su una scala da 0 a 100, che riassume i principali parametri indagati nell'indagine PASSI e di seguito descritti. Il colore rosso corrisponde ad un punteggio inferiore dato da un maggior numero di criticità, di converso il colore verde rappresenta contesti migliori. In pratica ogni distretto ha ottenuto il punteggio più basso o più alto se risultava collocato rispettivamente all'ultimo o al primo posto della classifica fra distretti distinta per il singolo parametro studiato.

Il radar dei distretti



Il profilo aziendale

Il 63% delle persone intervistate ha dichiarato di ritenere buono o molto buono il proprio stato di salute. L'8% delle persone ha riferito di avere sintomi di depressione.

Circa il 35% degli intervistati pratica il livello di attività fisica raccomandato; il 41% è considerato parzialmente attivo e il 23% è completamente sedentario.

Il 51% degli intervistati ha riferito di non fumare, l'abitudine al fumo è significativamente più alta tra gli uomini rispetto alle donne (30% vs 23%).

Più di un terzo degli intervistati è in sovrappeso (32%) e una persona su dieci è obesa (9%); complessivamente il 41% della popolazione presenta un eccesso ponderale. Il consumo di frutta e verdura è diffuso, il 43% ha riferito di mangiare 3-4 porzioni al giorno, e il 15% ha aderito alla raccomandazione di consumare cinque porzioni al giorno (*five a day*), valore significativamente più alto rispetto alla media regionale.

Il 39% degli intervistati è astemio, il 38% è un bevitore moderato, mentre il 23% è classificabile come bevitore a rischio. Il 7% degli intervistati ha dichiarato di aver guidato sotto l'effetto dell'alcool nel mese precedente all'intervista, se si considerano solo le persone che hanno effettivamente guidato la percentuale sale al 12%.

L'86% degli intervistati ha misurato la pressione arteriosa negli ultimi 2 anni; circa un quarto di questi (25%) ha dichiarato di essere iperteso. Il 72% degli ipertesi ha riferito di essere trattato con farmaci antipertensivi.

L'84% degli intervistati ha misurato la colesterolemia almeno una volta nella vita; circa un quarto di questi (25%) ha dichiarato di avere valori elevati di colesterolemia, di questi il 26% è in trattamento farmacologico.

Il 6% degli intervistati ha riferito di aver avuto diagnosi di diabete da parte di un medico.

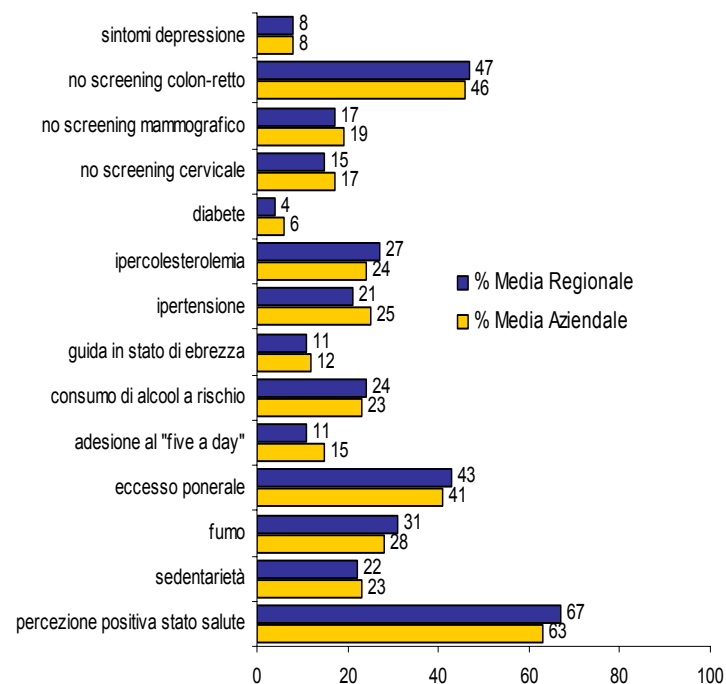
I programmi preventivi

Circa l'83% delle donne 25-64enni ha riferito di aver effettuato un Pap-test preventivo nel corso degli ultimi tre anni, come raccomandato (il 52% all'interno di un programma di screening organizzato e il 31% come screening spontaneo).

Circa l'81% delle donne 50-69enni ha riferito di aver effettuato una mammografia preventiva nel corso degli ultimi due anni, in linea con le raccomandazioni.

Il 63% delle persone nella fascia di 50-69 anni ha riferito di aver effettuato un esame per la diagnosi precoce dei tumori colon-rettali; in particolare il 55% ha eseguito la ricerca di sangue occulto nelle feci negli ultimi due anni e il 9% una colonscopia negli ultimi 5 anni.

Una visione di insieme...



Di seguito vengono evidenziate alcune caratteristiche distintive di ciascun distretto. Le aree tematiche di seguito descritte assumono colore rosso quando si rilevano criticità, di converso assumono colore verde quando rappresentano contesti migliori rispetto al dato aziendale

Bologna città

Età media: 47 anni

Distribuzione: 18-34=27% 35-49=35% 50-69=38%

Attività fisica: Il 24% della popolazione dichiara di essere sedentaria, valore leggermente superiore alla media aziendale; il 43% degli intervistati riferisce di aver ricevuto il consiglio di svolgere attività fisica da parte del medico.

Abitudine al fumo: Bologna registra la prevalenza più alta di fumatori con quasi il 31%, valore comunque leggermente al di sotto della media regionale; tra i fumatori, il 59% ha riferito di aver ricevuto negli ultimi 12 mesi il consiglio di smettere di fumare da parte di un operatore sanitario (sale al 62% se non si considera l'arco temporale dei 12 mesi).

Stato nutrizionale e abitudini alimentari: il 39% delle persone intervistate presenta un eccesso ponderale; il 67% degli intervistati in eccesso ponderale ha riferito di aver ricevuto il consiglio di perdere peso e il 43% il consiglio di svolgere attività fisica. La percentuale di persone intervistate che aderisce al "five a day" è del 17%, valore massimo aziendale e significativamente maggiore a quello di tutti gli altri distretti e alla media regionale (11%).

Rischio cardiovascolare: All'87% degli intervistati è stata controllata la pressione arteriosa negli ultimi due anni, tra questi il 27% riferisce di aver ricevuto diagnosi di ipertensione, valore superiore alla media aziendale (25%); il 73% degli ipertesi è in trattamento farmacologico. Il controllo della colesterolemia è stato eseguito all'84% dei soggetti (in linea con la media aziendale), il 24% riferisce alti livelli di colesterolo nel sangue, valore inferiore a quello aziendale, e il 29% di questi risulta essere in trattamento con farmaci (valore tra i più alti a livello aziendale). I diabetici sono pari al 6%.

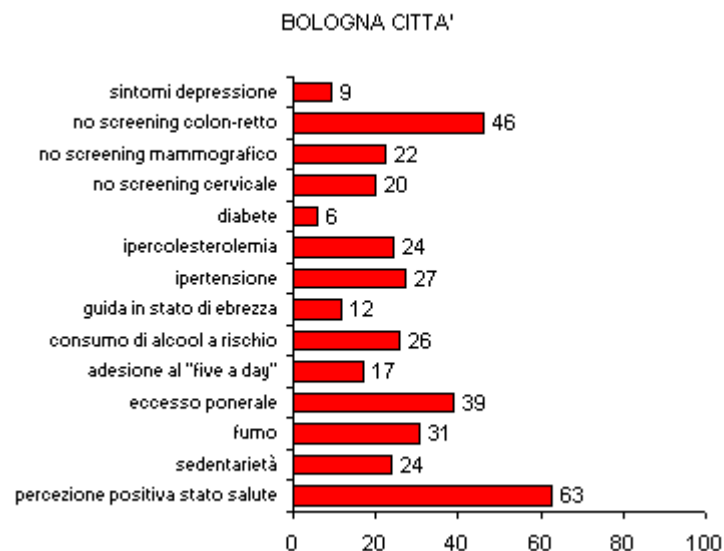
Vaccinazione antirosolia: il 48% delle donne risulta vaccinata per la rosolia, il 37% delle donne è suscettibile alla rosolia, valore più basso a livello aziendale.

Diagnosi precoce neoplasie collo utero: l'80% delle donne fra i 25 e 64 anni ha effettuato un Pap-test negli ultimi 3 anni, il 42% all'interno di un



programma di screening organizzato (valore minimo a livello aziendale) mentre il 37% come prevenzione individuale.

Sintomi depressione: la percentuale di persone con sintomi di depressione è del 9%, di un punto percentuale superiore a quello aziendale e regionale.



San Lazzaro di Savena

Età media: 44.6 anni

Distribuzione: 18-34=24% 35-49=37% 50-69=39%

Attività fisica: Il 25% della popolazione dichiara di essere sedentaria, valore leggermente superiore alla media aziendale e il più alto rispetto agli altri distretti.

Stato nutrizionale e abitudini alimentari: il 46% delle persone intervistate presenta un eccesso ponderale, valore tra i più alti a livello aziendale; il 65% degli intervistati in eccesso ponderale ha riferito di aver ricevuto il consiglio di perdere peso e il 34% il consiglio di svolgere attività fisica. La percentuale di persone intervistate che aderisce al "five a day" è del 13%.

Abitudine al fumo: il 25% degli intervistati sono fumatori; la percentuale di persone interpellate da un operatore sanitario sull'abitudine al fumo di sigaretta è tra le più alte di tutta l'Azienda, 50%; al 61% dei fumatori è stato consigliato da un operatore sanitario di smettere di fumare.

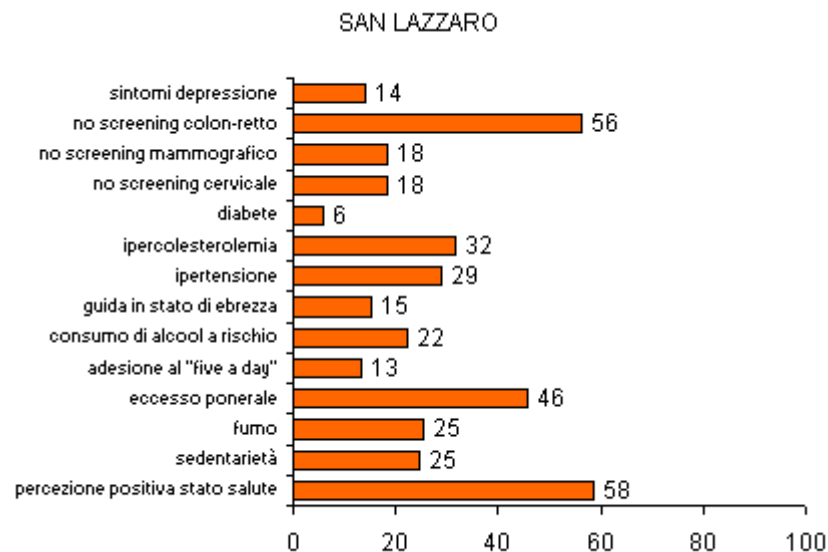
Consumo di alcol e sicurezza stradale: hanno bevuto almeno un'unità alcolica nell'ultimo mese il 57% degli intervistati, sono bevitori a rischio il 22% e bevitori "binge" il 12%, la più alta percentuale a livello aziendale. Il 15% degli intervistati ha guidato sotto l'effetto dell'alcol, percentuale tra le più alte a livello aziendale e decisamente superiore alla media regionale (10%).

Rischio cardiovascolare: all'85% degli intervistati è stata controllata la pressione arteriosa negli ultimi due anni, tra questi il 29% riferisce di aver ricevuto diagnosi di ipertensione vs una media aziendale del 25%. Il controllo della colesterolemia è stato eseguito all'83% dei soggetti (in linea con la media aziendale), il 32% riferisce alti livelli di colesterolo nel sangue, valore più alto a livello aziendale, ma solo il 20% di questi risulta essere in trattamento con farmaci (valore più basso a livello aziendale). I diabetici sono il 6%.

Diagnosi precoce neoplasie del colon-retto: la ricerca di sangue occulto nelle feci negli ultimi 2 anni ha coinvolto il 44% delle persone di 50-69 anni, valore più basso a livello aziendale, il 9.5% ha eseguito una colonscopia, valore superiore alla media aziendale.

Diagnosi precoce neoplasie mammella: l'82% delle donne di 50-69 anni ha riferito di aver effettuato la mammografia preventiva negli ultimi 2 anni.

Sintomi depressione: la percentuale di persone con sintomi di depressione è la più alta a livello aziendale attestandosi sul 14%, valore decisamente al di sopra di quello degli altri distretti e della media regionale.



Pianura Ovest

Età media: 43.1 anni

Distribuzione: 18-34=27% 35-49=38% 50-69=35%

Salute percepita: il 68% degli intervistati riferisce una percezione positiva del proprio stato di salute, percentuale più alta a livello aziendale.

Abitudine al fumo: Pianura Ovest si distingue con solo il 14% di fumatori, contro il 28% del dato aziendale (dato statisticamente significativo).

Stato nutrizionale e abitudini alimentari: il 45% delle persone intervistate presenta un eccesso ponderale (valore superiore alla media aziendale e regionale), il 58% dei quali ha riferito di aver ricevuto il consiglio di perdere peso, e il 28% il consiglio di svolgere attività fisica. La percentuale di persone intervistate che aderisce al "five a day" è del 14%.

Consumo di alcol: hanno bevuto almeno un'unità alcolica nell'ultimo mese il 54% degli intervistati, tra i valori più bassi a livello aziendale, sono bevitori a rischio il 17% e bevitori "binge" il 5%, percentuali anch'esse più basse a livello aziendale.

Rischio cardiovascolare: all'88% delle persone è stata controllata la pressione arteriosa negli ultimi due anni, il 17% di questi riferisce una diagnosi di ipertensione, contro il 25% della media aziendale. La percentuale di ipertesi in trattamento con farmaci è del 62% valore più basso a livello aziendale. La percentuale di persone a cui è stata controllata la colesterolemia almeno una volta è del 91%, valore più alto a livello aziendale. Il 18% riferisce alti livelli di colesterolo nel sangue contro il 27% della media aziendale. La percentuale di ipercolesterolemici in trattamento con farmaci è del 38%, valore più elevato a livello aziendale. Il 5% sono diabetici, valore questo meno affidabile degli altri per l'esiguità del numero di soggetti rispondenti (4 diabetici su 84 soggetti).

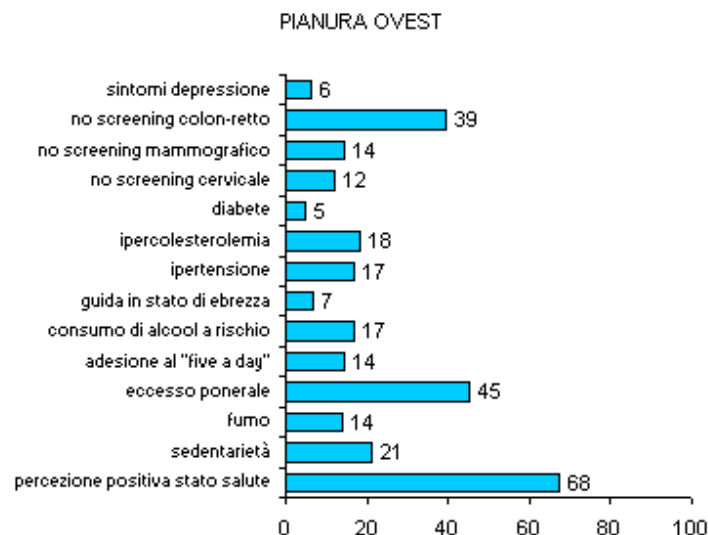
Vaccinazione antirosolia: il 21% delle donne è vaccinata per la rosolia, valore più basso a livello aziendale; la percentuale di donne suscettibili è tra le più elevate a livello aziendale (55%).

Diagnosi precoce neoplasie collo utero: l'88% delle donne fra i 25 e 64 anni ha effettuato un pap-test negli ultimi 3 anni, il 65% di queste all'interno di un programma di screening organizzato.

Diagnosi precoce neoplasie del colon-retto: il 61% delle persone intervistate tra i 50-69 anni ha eseguito almeno una ricerca di sangue occulto negli ultimi 2 anni, valore più alto a livello aziendale, la

colonscopia è stata eseguita dal 7% delle persone della stessa fascia di età (vs 9% media aziendale).

Sintomi depressione: la percentuale di persone con sintomi di depressione è tra le più basse (6%), analoga a quella dei distretti di Casalecchio e Pianura Est.



Pianura Est

Età media: 43.6 anni

Distribuzione: 18-34=26% 35-49=38% 50-69=36%

Abitudine al fumo: il 27% degli intervistati sono fumatori, vs 28% della media aziendale; la percentuale di persone interpellate da un operatore sanitario sull'abitudine al fumo di sigaretta è la più alta di tutta l'Azienda (51%); al 56% dei fumatori è stato consigliato da un operatore sanitario di smettere di fumare.

Stato nutrizionale e abitudini alimentari: il 46% delle persone intervistate presenta un eccesso ponderale; il 74% di questi ha riferito di aver ricevuto il consiglio di perdere peso, e il 35% il consiglio di svolgere attività fisica. La percentuale di persone intervistate che aderisce al "five a day" è del 14%.

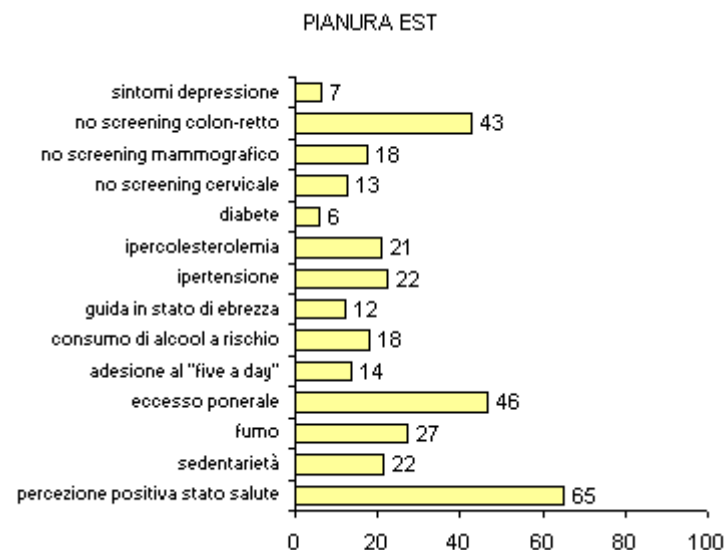
Consumo di alcol e sicurezza stradale: hanno bevuto almeno un'unità alcolica nell'ultimo mese il 63% degli intervistati (vs 61% media aziendale), sono bevitori a rischio il 18% e bevitori "binge" il 6%, valori inferiori alla media aziendale. Il 18% degli intervistati ha riferito che un medico o un altro operatore sanitario si è informato sui comportamenti in relazione al consumo di alcol. Hanno guidato sotto l'effetto dell'alcol il 12% degli intervistati, in linea con il dato aziendale e regionale.

Rischio cardiovascolare: la percentuale di persone a cui è stata controllata la pressione arteriosa negli ultimi due anni risulta dell'87%, di queste il 22% riferisce di aver ricevuto diagnosi di ipertensione (dato al di sotto della media aziendale), il 69% di questi riferisce di essere in trattamento farmacologico. La colesterolemia è stata controllata all'84% degli intervistati, il 21% riferisce di avere livelli elevati di colesterolo nel sangue; il 20% degli ipercolesterolemici è in trattamento farmacologico (valore più basso a livello aziendale). I diabetici sono il 6%.

Vaccinazione antirosolia: il 55% delle donne è suscettibile alla rosolia, contro il 41% di donne suscettibili a livello aziendale, la percentuale di donne vaccinate è in linea con la media aziendale (43% vs 44%).

Diagnosi precoce neoplasie del colon-retto: la percentuale di persone di 50-69 anni che hanno eseguito, negli ultimi 2 anni la ricerca del sangue occulto nelle feci è il 57%, valore superiore alla media aziendale (54%); mentre negli ultimi 5 anni ha eseguito almeno una colonscopia il 4% (valore più basso a livello aziendale).

Sintomi depressione: la percentuale di persone con sintomi di depressione è tra le più basse (7%), analoga a quella dei distretti di Casalecchio e Pianura Ovest.



Casalecchio di Reno

Età media: 44.5 anni

Distribuzione: 18-34=25% 35-49=38% 50-69=38%

Stato nutrizionale e abitudini alimentari: il 36% degli intervistati riferisce un eccesso ponderale (valore al di sotto della media aziendale), il 60% di questi ha riferito di aver ricevuto il consiglio di perdere peso, e il 39% il consiglio di svolgere attività fisica; la percentuale di persone intervistate che aderisce al "five a day" è del 10%, valore minimo aziendale e paragonabile alla media regionale (11%).

Consumo di alcol: hanno bevuto almeno un'unità alcolica nell'ultimo mese il 64% degli intervistati, la percentuale più alta a livello aziendale, comunque al di sotto del dato regionale che risulta statisticamente superiore a quello aziendale (66% vs 61%). Sono bevitori a rischio il 20% e bevitori "binge" il 7%. Il 15% degli intervistati ha riferito che un medico o un altro operatore sanitario si è informato sui comportamenti in relazione al consumo di alcol. Hanno guidato sotto l'effetto dell'alcol il 10% degli intervistati.

Rischio cardiovascolare: la percentuale di persone a cui è stata controllata la pressione arteriosa negli ultimi due anni risulta dell'84%, di queste il 25% riferisce di aver ricevuto diagnosi di ipertensione (dato in linea con la media aziendale), il 70% di questi riferisce di essere in trattamento farmacologico. La colesterolemia è stata controllata all'83% degli intervistati, il 30% riferisce di avere livelli elevati di colesterolo nel sangue; il 22% degli ipercolesterolemici è in trattamento farmacologico (valore al di sotto della media aziendale). I diabetici sono pari al 5%.

Vaccinazione antirosolia: la percentuale di donne vaccinate per la rosolia è del 49%, valore più elevato a livello aziendale; il 39% è suscettibile alla rosolia.

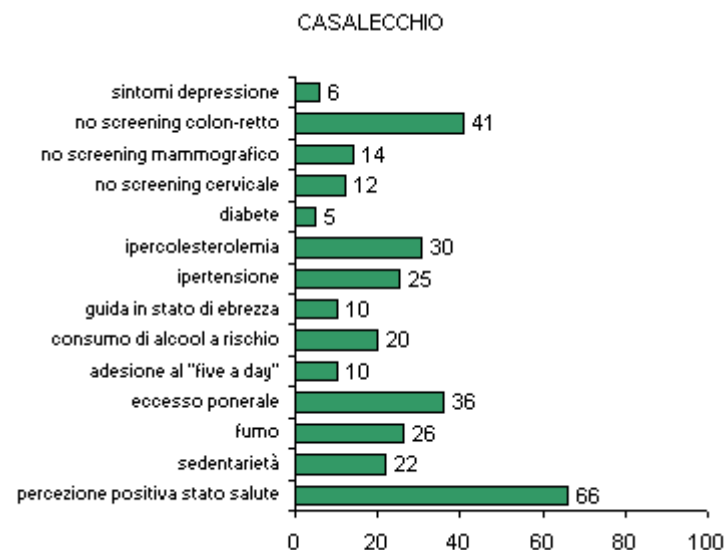
Diagnosi precoce neoplasie collo utero: l'88% di donne fra i 25 e 64 anni ha effettuato un pap-test negli ultimi 3 anni, valore tra i più alti a livello aziendale, nel 58% dei casi all'interno di un programma di screening organizzato.

Diagnosi precoce neoplasie mammella: l'86% delle donne di 50-69 anni ha riferito di aver effettuato la mammografia preventiva negli ultimi 2 anni, valore più alto a livello aziendale.

Diagnosi precoce neoplasie del colon-retto: la ricerca del sangue occulto nelle feci ha coinvolto il 59% delle persone di 50-69 anni, valore

superiore alla media aziendale, la percentuale di persone che hanno eseguito, negli ultimi 5 anni, almeno una colonscopia è dell'8%.

Sintomi depressione: la percentuale di persone con sintomi di depressione è la più bassa a livello aziendale attestandosi sul 6%, valore minimo aziendale e al di sotto della media regionale.



Porretta Terme

Età media: 45 anni

Distribuzione: 18-34=26% 35-49=36% 50-69=38%

Salute percepita: riferiscono una percezione positiva del proprio stato di salute il 57% degli intervistati, percentuale più bassa a livello aziendale.

Attività fisica: il 18% delle persone intervistate ha uno stile di vita sedentario, valore minimo a livello aziendale e inferiore anche alla media regionale; hanno ricevuto il consiglio di svolgere attività fisica da parte del medico il 19% dei cittadini.

Stato nutrizionale e abitudini alimentari: il 34% delle persone intervistate presenta un eccesso ponderale; il 60% degli intervistati in eccesso ponderale ha riferito di aver ricevuto il consiglio di perdere peso, e il 19% consiglio di svolgere attività fisica. La percentuale di persone intervistate che aderisce al "five a day" è del 15%, in analogia con quanto avviene nella maggior parte degli altri distretti.

Consumo di alcol e sicurezza stradale: il 48% degli intervistati ha bevuto almeno un'unità alcolica nell'ultimo mese, sono bevitori a rischio il 29% e bevitori "binge" il 10%. Solo il 6% degli intervistati, dato più basso a livello aziendale, ha riferito che un medico o un altro operatore sanitario si è informato sui comportamenti in relazione al consumo di alcol. Hanno guidato sotto l'effetto dell'alcol il 18% degli intervistati, percentuale più alta a livello aziendale e decisamente superiore alla media regionale (10%).

Rischio cardiovascolare: la percentuale di persone a cui è stata controllata la pressione arteriosa negli ultimi due anni risulta del 87%, di queste il 24% riferisce di aver ricevuto diagnosi di ipertensione. La percentuale di ipertesi in trattamento con farmaci risulta essere del 95%, valore più alto a livello aziendale. La percentuale di persone a cui è stata controllata la colesterolemia almeno una volta è dell'82%. Solo il 18% delle persone riferisce alti livelli di colesterolo nel sangue contro il 27% della media aziendale; il 25% di questi sono in trattamento con farmaci.

Prevalenza di diabete: i diabetici sono pari al 10% valore più alto a livello aziendale anche se bisogna considerare che si tratta di 8 diabetici su 82 soggetti.

Vaccinazione antirosolia: la percentuale di donne suscettibili alla rosolia è del 56%, valore più elevato a livello aziendale, il 37% delle donne dichiara di essere vaccinata.

Diagnosi precoce neoplasie collo utero: il 79% delle donne fra i 25 e 64 anni ha effettuato un pap-test negli ultimi 3 anni, valore più basso a livello aziendale, il 62% nell'ambito di programmi di screening organizzati e il 16% come prevenzione individuale.

Diagnosi precoce neoplasie mammella: il 69% delle donne di 50-69 anni intervistate ha riferito di aver effettuato la mammografia preventiva negli ultimi 2 anni (valore più basso a livello aziendale).

Diagnosi precoce neoplasie del colon-retto: la percentuale di persone di 50-69 anni che hanno eseguito una colonscopia negli ultimi 5 anni è del 13% (valore più elevato a livello aziendale), la ricerca del sangue occulto nelle feci è stata eseguita nel 47% delle persone di pari età, vs il 55% della media aziendale.

Sintomi depressione: la percentuale di persone con sintomi di depressione è dell'8%, in linea con il dato medio regionale e inferiore a quello aziendale.

